





ACQUA



BOSCO



AGRO  
PASTORALE



CIVILTÀ  
CASTELLANA



ARCHEOLOGIA



MANIFATTURIERO

L' **EcoMuseo** del **Casentino** progetto promosso dalla Comunità Montana del Casentino, è costituito da una rete di esperienze culturali e spazi espositivi, diffusi nella Valle, a stretto contatto con le comunità locali. Le varie "antenne", alcune tematiche, hanno ruoli e caratteristiche che suggeriscono anche tempi, spazi e modalità di fruizione diversificate. Tutte contribuiscono, tuttavia, al raggiungimento della medesima missione: la tutela e la valorizzazione del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive ed etnografiche. Annualmente, con la partecipazione attiva ed il coinvolgimento degli abitanti, vengono promosse ricerche, progetti didattici, iniziative culturali e momenti di festa, allo scopo di stimolare il senso di appartenenza e contribuire allo sviluppo locale. Possono essere individuate sei macrotematiche, o sistemi, che individuano altrettanti ideali itinerari di visita nella Valle: archeologia, civiltà castellana, acqua, bosco, attività agro-pastorali, attività manifatturiere.

The **Casentino EcoMuseum** is a project promoted by the Comunità Montana of Casentino. It is composed of a network of cultural experiences and display areas spread throughout the valley. It is organized in close contact with the local communities as well. The different 'antennas' have distinctive roles as well as characteristics suggesting times, spaces and ways in which they can be used or accessed. Nonetheless all components aim to reach a common goal: to promote and value the area's environmental, historical, cultural, economic and ethnographic heritage. Every year, the residents of the valley actively participate to research works, didactic projects, cultural events as well as celebrations aiming to build a sense of community. All these activities can be divided into six categories or systems: archeology, castle civilization, water, forest, agriculture and animal husbandry, manufacturing activities.

**Missione:** Il Centro di Documentazione della Cultura Archeologica di Subbiano, intende divulgare, valorizzare e promuovere la conoscenza storico-culturale del territorio, ricostruirne le trasformazioni, i cambiamenti e le vicende avvenute nel tempo, attraverso fonti documentarie diverse ma, soprattutto, attraverso la ricerca archeologica.

**Mission:** The Documentation Centre on the Archeological Culture of the Area of Subbiano aims to promote, and value the historical and cultural knowledge of the area, retrace its transformations, changes and main events over the years using different sources and above all through archeological researches.



## CENTRO di DOCUMENTAZIONE della CULTURA ARCHEOLOGICA del TERRITORIO

Via Arcipretura, 43 - Subbiano

### SEZIONI e ARTICOLAZIONE

Il Centro di Documentazione è ospitato all'interno della ex cantina dell'Opera Pia Boschi, nel centro storico di Subbiano, presso la Chiesa di S. Maria della Visitazione. La struttura si compone di due sale espositive, che presentano le testimonianze archeologiche più significative, messe in luce nel corso di saggi di scavo effettuati sotto la direzione della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, nel territorio dei Comuni di Subbiano e Capolona. Coprono un arco cronologico che va dal VII° sec. a.C. fino al secolo XIV°. Il recupero e il restauro dei reperti in esposizione, nonché l'allestimento museale è stato promosso e curato dal locale Gruppo Archeologico Giano. L'allestimento è organizzato lungo una sorta di percorso a ritroso nel tempo e, seppur contenuto, dato lo spazio a disposizione, è tuttavia in grado di offrire un quadro documentario, particolare e interessante, su aspetti diversi del passato del territorio:

**Le antiche chiese scomparse:** questa piccola sezione è dedicata ai materiali di età medievale,



giovane soldato, ha restituito una cospicua varietà e quantità di reperti. Tra i diversi materiali recuperati, figura anche una *fibula a dragone*, oggetto di alcuni secoli più antico (fase orientalizzante etrusca), ma che il defunto portava con sé, nel suo ultimo viaggio.

### Le forme e gli usi della terracotta

L'argomento è ben documentato dal discreto numero di reperti presenti nelle diverse vetrine: dai piatti, ciotole, brocche di ceramica a vernice nera e acroma, fino alla variegata tipologia di forme della



riferiti alle chiese scomparse del territorio, citate nei documenti medievali.

**Il rito funebre:** Sono presenti le ricostruzioni che riguardano due tombe coeve, di I° secolo, che illustrano le diverse ritualità funerarie: l'inumazione e la cremazione. La prima, pertinente ad una signora, mostra nel suo corredo funebre, anche un pregevole specchio di bronzo. L'altra, presumibilmente riferita ad un



non vascolari di uso domestico e fittili destinati all'edilizia.

### SERVIZI

Presso il Centro è possibile svolgere attività didattiche dirette agli alunni della Scuola Primaria. I laboratori (scrittura, lavorazione argilla, narrazione del reperto archeologico), condotti dagli operatori del Gruppo Archeologico Giano, sono svolti su richiesta, contattando il centro servizi della rete ecomuseale.

### Condizioni di accesso

Aperto su richiesta concordata, con ingresso gratuito. La visita al museo è effettuata in compagnia dei Soci del Gruppo Archeologico Giano.

**Accesso alle persone con disabilità:** all'ingresso, presenza di un basso scalino per salire al livello del museo.

**Visite guidate** la visita al museo è normalmente effettuata in compagnia del personale gestore

**Appuntamenti fissi:** iniziative varie nell'ambito del "Le Notti dell'Archeologia" (prima metà di Luglio).



## DOCUMENTATION CENTRE on the ARCHEOLOGICAL CULTURE of the AREA

Via Arcipretura, 43 - Subbiano

The Documentation Centre is housed in the old cellar of the Opera Pia Boschi, in the historic centre of Subbiano. It is composed of two rooms displaying the most interesting archeological finds which came to light thanks to a dig organized by the Soprintendenza ai Beni Archeologici of Tuscany, in the Subbiano and Capolona municipalities.

Findings date back to VII century BC - XIV century AC. The recovery and restoration of the objects in display, as well as the exhibit itself, were promoted and organized by the Gruppo Archeologico Giano. In spite the small space at their disposal, objects on display represent some sort of walk back through time, giving visitors an interesting idea on different aspects of our land past:

- *The destroyed ancient medieval castle*
- *Mortuary rite:* reconstruction of two tombs dating back to the I° century (inhumation and cremation)
- *Forms and uses of the terracotta*

We have several specimen kept inside our cases: painted ceramics for everyday use and tiles.

### SERVICES

Teaching activities for elementary school students can be organized at the Centre. Upon request, calling our Eco-museums network, the Gruppo Archeologico Giano can organize workshops too. Some of the classes are: I draw and write. From Prehistory to history, or the evolution toward writing; With ancient people's hands: rebuild ancient